

Città	Nome	Sovvenzione anno 2002	Sovvenzione anno 2003
ROMA	ENTE DELLO SPETTACOLO	€ 155.000,00	
ROMA	ISTITUTO CAPRI NEL MONDO	€ 73.300,00	
	TOTALE	€ 744.700,00	€ 901.500,00

Data la rilevanza delle attività svolte, pare utile fornire un quadro sintetico delle iniziative realizzate nell'ambito dei tre progetti speciali accolti nel 2003.

a) Ente David di Donatello. Il contributo è stato finalizzato alla serata di premiazione e consegna dei premi David di Donatello che, tenendosi a stagione non ancora conclusa, svolge un importante effetto promozionale dei film premiati.

b) Fondazione Rosselli. Il contributo ha riguardato la realizzazione di una ricerca per la razionalizzazione e lo sviluppo di un sistema di accesso alla normativa italiana a sostegno delle attività di produzione e promozione cinematografica che vada a costituire una base informativa agevole ed efficace per i potenziali beneficiari dei sostegni in oggetto".

Lo studio, peraltro, ha avuto ad oggetto la definizione di un quadro chiaro della normativa comunitaria e dei Paesi aderenti all'Unione Europea.

c) Fondazione Rosselli. Il progetto è consistito nell'organizzazione, in occasione del Semestre di Presidenza Italiana dell'Unione Europea, di due eventi che si sono svolti a Venezia e Taormina.

In particolare a Venezia, 28-31 agosto 2003 Riunione dei Ministri della Cultura dell'Unione europea in tema di codistribuzione e seminari collegati (circolazione transnazionale e nuove tecnologie e pirateria). Il 30 agosto scorso, a Venezia, si è tenuto a Palazzo Labia il Seminario Informale dei Ministri della Cultura dell'Unione Europea sul tema "Come incrementare la circolazione dei film europei non nazionali in Europa: il ruolo delle codistribuzioni e delle nuove tecnologie."³⁹

Il secondo evento si è svolto a Taormina, 15 e 16 novembre 2003 dove ha avuto luogo la Riunione di esperti sulla riforma degli strumenti di sostegno all'industria audiovisiva europea, sotto l'egida della Presidenza Italiana del Semestre. Alla conferenza hanno partecipato esperti e professionisti del settore audiovisivo rappresentanti della Commissione Europea e delle principali strutture ed Associazioni pubbliche private del settore.⁴⁰ Parallelamente si è svolta - nell'ambito del progetto - una giornata di studio sul "Patrimonio cinematografico europeo, la sua conservazione e diffusione".

³⁹ Questo primo seminario è stato preceduto il 28 ed il 29 agosto da un workshop sulle stesse tematiche organizzato insieme allo "European Film Agency Directors' Group" (Gruppo informale che riunisce i direttori delle agenzie di sostegno al cinema europee) che ha messo a confronto esponenti della industria audiovisiva europea, i Direttori delle agenzie governative per il sostegno alla cinematografia e rappresentanti della Commissione Europea come momento di preparazione al Seminario dei Ministri e discussione dinamica sulle problematiche che attualmente impediscono una più ampia distribuzione dei film europei non nazionali in sala, in video ed in TV.

⁴⁰ La Conferenza è stata articolata in due seminari paralleli. Il primo ha riguardato la riforma degli strumenti della politica europea di sostegno all'industria audiovisiva con particolare riferimento al disegno del nuovo Programma Comunitario MEDIA PLUS. Il seminario si è aperto con una discussione plenaria dal titolo "Opportunità e rischi dell'allargamento dell' U.E. per l'industria audiovisiva europea e per le sue politiche di sostegno". I partecipanti sono stati suddivisi in quattro gruppi di lavoro che hanno operato sulle seguenti differenti tematiche:

- "Il contributo delle emittenti nel miglioramento della circolazione dei film europei",
- "Il rapporto tra i fondi nazionali e le risorse comunitarie",
- "Politiche a sostegno all'industria audiovisiva attraverso la leva fiscale",
- La diversità culturale, mercati extra-europei e promozione".

7.0 L'ESERCIZIO

Il sostegno all'esercizio trova fondamento normativo nel Decreto Ministeriale 17 ottobre 2000, n. 390 "Regolamento recante disposizioni per la definizione delle condizioni, della misura e delle modalità di erogazione dei contributi in favore dell'esercizio cinematografico."

Questo tipo di sostegno prevede due modalità di intervento:

- contributi in conto interessi;
- contributi in conto capitale.

La nuova norma, che interviene sulla materia in precedenza regolata dai decreti del 29 marzo 1994 e 2 maggio 1996, modifica la procedura di assegnazione escludendo la competenza preventiva della Commissione Credito Cinematografico. Entrambi gli interventi sono pertanto gestiti sotto il profilo amministrativo dalla Direzione Generale per il Cinema e finanziario dalla BNL senza l'esame preventivo della Commissione per il Credito cinematografico.

7.1 CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI

Nell'anno in esame sono stati concessi contributi in conto interessi per un importo complessivo di riferimento per il calcolo del contributo sugli interessi pari a € 43.092.325,00: si registra pertanto un aumento di circa 9,5 milioni di euro (+28,30%) dell'importo a favore di tale tipologia di contributi rispetto al 2002, anno in cui erano stati ammessi contributi per € 33.586.224,70.

Su un totale di 22 istanze pervenute il Ministero ha espresso parere favorevole per la concessione di contributi sugli interessi, accogliendo e trasmettendo alla BNL 19 istanze, di cui 15 relative al 2002 e 4 al 2003.⁴¹

La tabella che segue riporta l'importo di riferimento per il conteggio del contributo stesso.

TABELLA 49: CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI ALL'ESERCIZIO

REGIONE	Contributi ammissibili	%	Domande inviate alla B.N.L.
Abruzzo	€ 465.300,00	1,08%	1
Basilicata		0,00%	-
Calabria		0,00%	-
Campania		0,00%	-
Emilia Romagna	€ 16.545.424,00	38,40%	5
Friuli Venezia Giulia	€ 9.818.472,00	22,78%	2
Lazio		0,00%	-
Liguria		0,00%	-
Lombardia	€ 4.179.641,00	9,70%	3
Marche	€ 234.988,00	0,55%	1
Molise		0,00%	-
Piemonte	€ 693.000,00	1,61%	2
Puglia		0,00%	-
Sardegna		0,00%	-
Sicilia		0,00%	-
Toscana	€ 9.810.000,00	22,77%	3

⁴¹Nel 2002 le domande trasmesse alla BNL erano state 24.

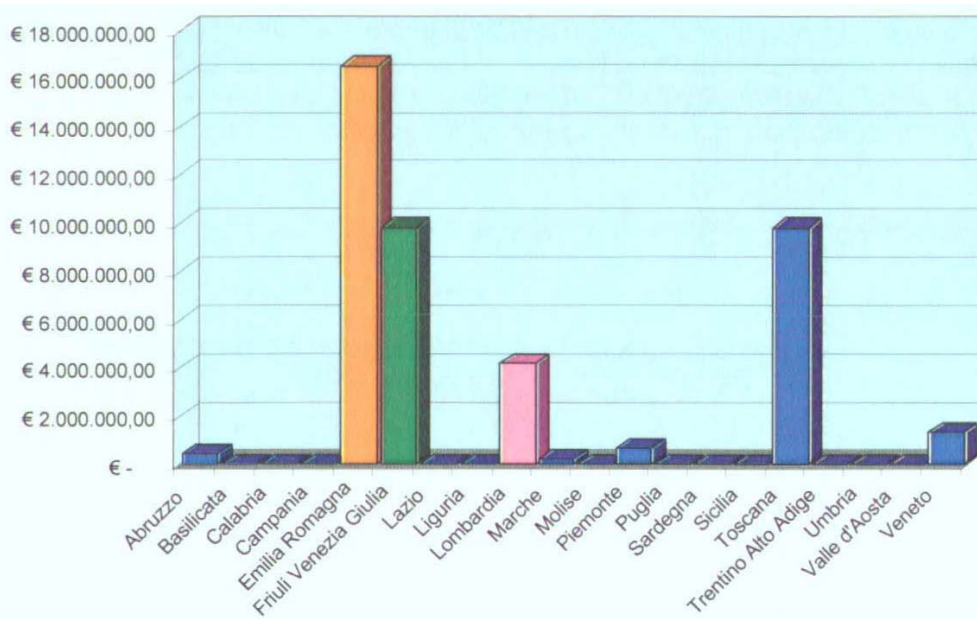
REGIONE	Contributi ammissibili	%	Domande inviate alla B.N.L.
Trentino Alto Adige		0,00%	-
Umbria		0,00%	-
Valle d'Aosta		0,00%	-
Veneto	€ 1.345.500,00	3,12%	2
TOTALI	€ 43.092.325,00	100,00%	19

L'importo medio delle domande di contribuzione è notevolmente aumentato passando da € 1.399.426 dell'anno scorso a € 2.268.017,105 del 2003

Le domande di contributo in conto interessi per mutui stipulati nel 2003 e 2004 sono in attesa della registrazione del relativo decreto che stabilisce la misura del contributo da erogarsi in termini percentuali rispetto al tasso di riferimento per il credito europeo.

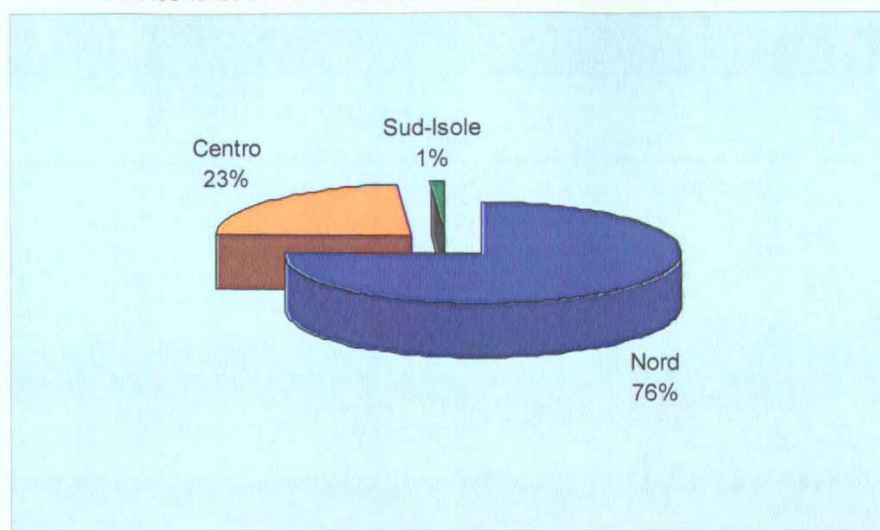
Il grafico sottostante relativo alla distribuzione territoriale mostra due regioni del Nord (Emilia Romagna con il 38% e Friuli Venezia Giulia con il 22%) che assorbono circa il 60% dei contributi ammissibili. Seguono Toscana (22%) e Lombardia (10% circa). Il 90% circa dei contributi è raccolto pertanto da sole quattro Regioni. Il Sud è presente con una sola istanza pari a poco più dell'1% delle risorse complessive ammissibili.

GRAFICO 39: CONTRIBUTI AMMISSIBILI IN CONTO INTERESSI PER REGIONE ALL'ESERCIZIO NEL 2003



La ripartizione per macroarea regionale evidenzia in modo ancor più netto la disparità tra regioni italiane ed aree. Dodici Regioni italiane non risultano presenti tra le domande inviate per l'ottenimento del contributo. Il Nord domina nettamente con il 76% sul totale, accrescendo ulteriormente il proprio peso rispetto al 2002 (60%).

GRAFICO 40: CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI PER MACROAREA GEOGRAFICA



7.2 CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

Nel 2003 sono stati assegnati contributi in conto capitale per la ristrutturazione di sale cinematografiche, per un importo di € 8.483,272,12 e su un ammontare di contributi ammissibili pari a € 16.573.471,81

Su 190 istanze pervenute, 166 sono state accolte ed inviate alla BNL. In base ai dati forniti dall'ufficio competente sulle 190 istanze pervenute ed istruite, 10 sono state giudicate non ammissibili, 4 sono state respinte. Sono stati emanati 3 atti e 10 istanze risultano ancora in attesa di perfezionamento.

I contributi erogati effettivamente dalla BNL nel corso del 2003 hanno riguardato 128 sale (il 77% rispetto alle domande complessivamente trasmesse) per complessivi € 6.787.145,63.

Nel 2002 erano stati assegnati contributi per € 9.588.324 (su un totale di contributi ammissibili di € 18.503.781,87) ed erogati contributi a 114 richieste per un totale di € 6.214.235.⁴²

TABELLA 50: CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER L'ESERCIZIO NEL 2003

Regione	Contributi ammissibili	Contributi assegnati	Importi erogati	%	Domande inviate B.N.L.	%	N. contributi erogati
Abruzzo	€ 289.822,53	€ 173.901,19	€ 168.564,19	2,48%	4	2,41%	3
Basilicata	€ 166.514,65	€ 97.538,53	€ 77.468,53	1,14%	2	1,20%	1
Calabria	€ 503.208,58	€ 283.416,88	€ 202.631,16	2,99%	5	3,01%	4
Campania	€ 826.647,67	€ 494.807,69	€ 503.474,85	7,42%	9	5,42%	8
Emilia Romagna	€ 1.805.847,21	€ 925.074,20	€ 789.092,50	11,63%	22	13,25%	16
Friuli Venezia Giulia			€ 77.468,53	1,14%		0,00%	1
Lazio	€ 1.122.592,73	€ 671.715,66	€ 214.657,15	3,16%	13	7,83%	4
Liguria	€ 325.465,09	€ 192.606,78	€ 37.669,72	0,56%	3	1,81%	1
Lombardia	€ 4.260.236,84	€ 1.484.061,87	€ 1.020.121,68	15,03%	28	16,87%	20
Marche	€ 336.254,21	€ 201.714,71	€ 164.356,36	2,42%	7	4,22%	4

⁴² Complessivamente erano state inviate alla BNL 180 richieste di contributi in Conto Capitale

Regione	Contributi ammissibili	Contributi assegnati	Importi erogati	%	Domande inviate B.N.L.	%	N. contributi erogati
Molise				0,00%		0,00%	-
Piemonte	€ 779.844,02	€ 442.441,12	€ 442.441,12	6,52%	10	6,02%	10
Puglia	€ 1.851.544,09	€ 1.081.050,38	€ 638.274,18	9,40%	18	10,84%	11
Sardegna	€ 364.999,35	€ 154.937,06	€ 77.468,53	1,14%	2	1,20%	1
Sicilia	€ 1.483.685,18	€ 871.751,96	€ 854.493,26	12,59%	16	9,64%	15
Toscana	€ 1.674.662,25	€ 957.737,62	€ 932.124,79	13,73%	16	9,64%	15
Trentino Alto Adige	€ 285.784,92	€ 153.782,48	€ 134.441,90	1,98%	3	1,81%	3
Umbria	€ 22.741,45	€ 13.644,87	€ 54.262,86	0,80%	2	1,20%	4
Valle d'Aosta	€ 58.253,00	€ 34.951,80	€ 34.951,80	0,51%	1	0,60%	1
Veneto	€ 415.368,04	€ 248.137,32	€ 363.182,52	5,35%	5	3,01%	6
Totale	€ 16.573.471,81	€ 8.483.272,12	€ 6.787.145,63	100,00%	166	100%	128

Pertanto considerando gli importi erogati dalla BNL, nel 2003 si registra un incremento pari al 9% rispetto all'anno precedente.

Le richieste per il singolo esercizio ammontano mediamente a € 53.024,58, somma lievemente inferiore a quella riscontrata nel 2002 (€ 54.510,84.)

Il Nord Italia ha presentato il maggior numero di domande, pari a 72, sebbene si osservi una significativa riduzione rispetto al 2002 (147).

Il Sud Italia, con 56 domande, appare particolarmente attivo, confermando una particolare attenzione al rinnovamento delle sale. 38 sono state le domande inoltrate alla BNL e provenienti da sale ubicate nelle Regioni del Centro Italia.

GRAFICO 41: RIPARTIZIONE DOMANDE CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER MACROAREA GEOGRAFICA

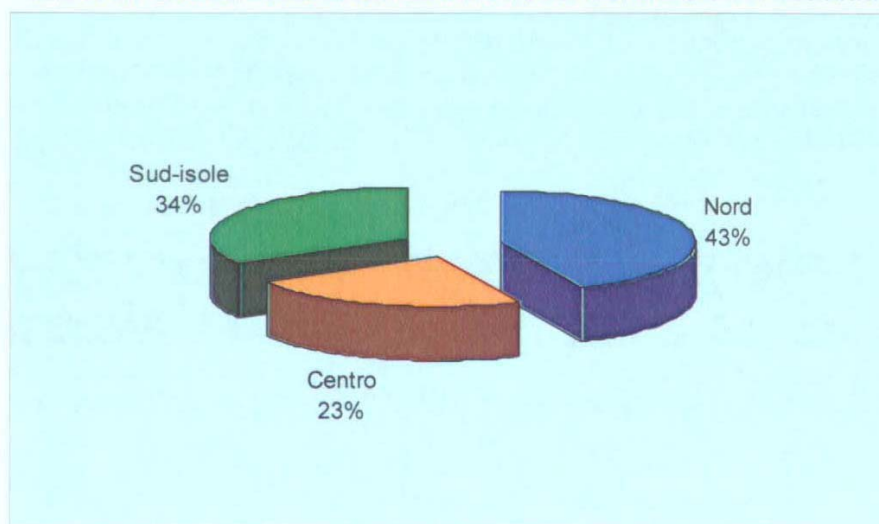
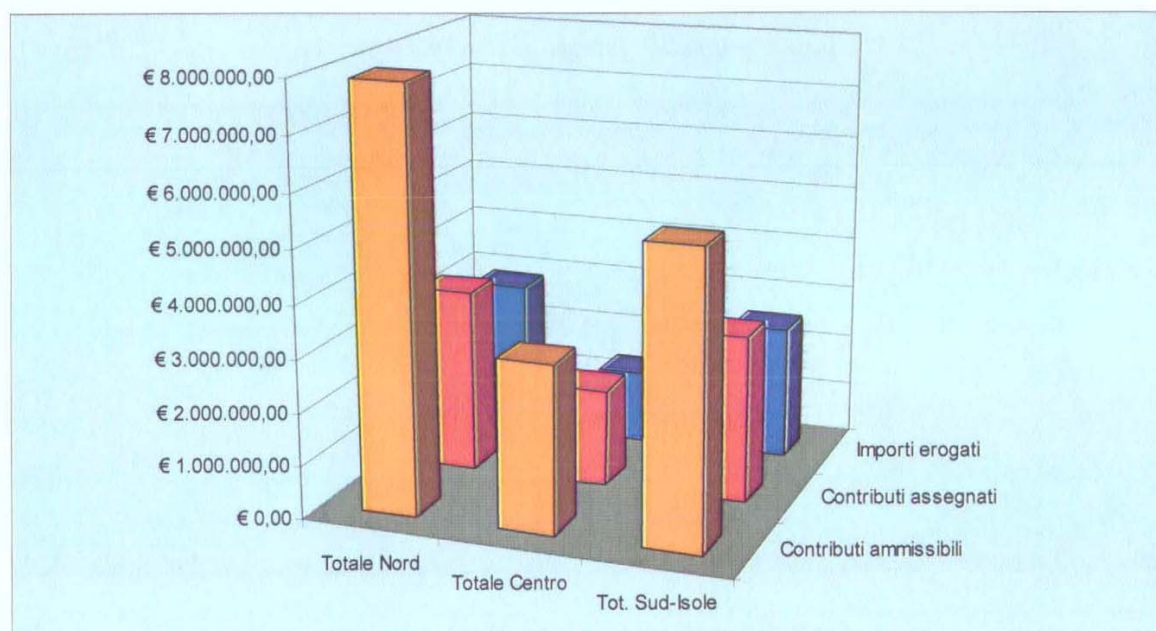


TABELLA 51: CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER MACROAREA GEOGRAFICA

Regione	Contributi ammissibili	Contributi assegnati	Importi erogati
Totale Nord	€ 7.930.799,12	€ 3.481.055,57	€ 2.899.369,77
Totale Centro	€ 3.156.250,64	€ 1.844.812,86	€ 1.365.401,16
Tot. Sud-Issole	€ 5.486.422,05	€ 3.157.403,69	€ 2.522.374,70
Totale	€ 16.573.471,81	€ 8.483.272,12	€ 6.787.145,63

Anche in questo caso, così come per la contribuzione in conto interessi, il nord Italia accede con maggiore efficienza a questa tipologia di contribuzione, ma a differenza della citata contribuzione in conto interessi, il Sud Italia conferma una particolare attenzione a tale tipologia di contributi, mostrando una capacità di accesso al sostegno maggiore rispetto alle Regioni del Centro.

GRAFICO 42: CONFRONTI CONTRIBUTI PER MACROAREA

Le Regioni più attive in termini di richieste di contributi in conto capitale per la ristrutturazione delle sale, si confermano la Lombardia (15%) per il Nord, la Toscana (13%) per il Centro e la Sicilia (12%) per il Sud.

Di seguito si illustra la differente ripartizione territoriale tra le macroaree in funzione dei tre successivi passaggi amministrativo-finanziari, partendo dal valore dei contributi ammissibili, passando per le assegnazioni sino a giungere all'entità degli importi effettivamente erogati dalla BNL.

GRAFICO 43: RIPARTIZIONE CONTRIBUTI AMMISSIBILI PER MACROAREE

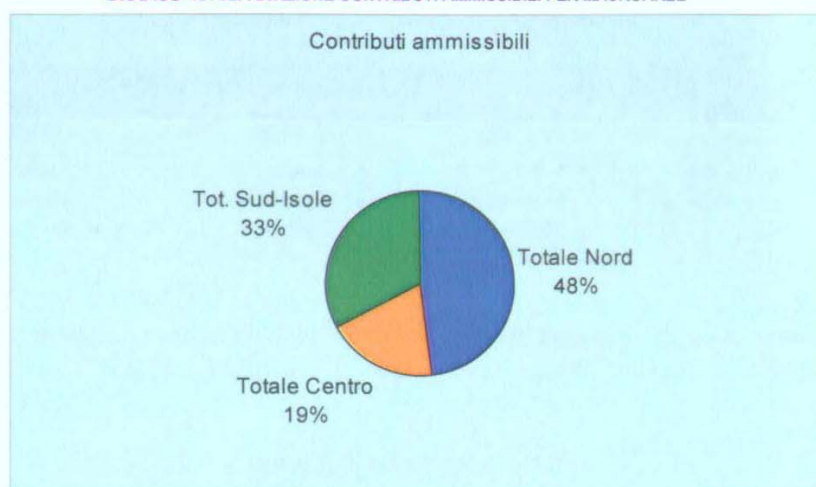


GRAFICO 44: RIPARTIZIONE CONTRIBUTI ASSEGNATI PER MACROAREE

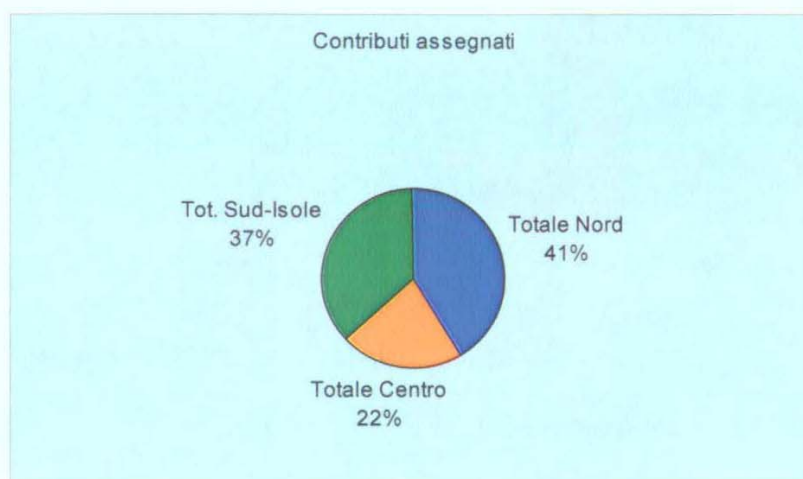
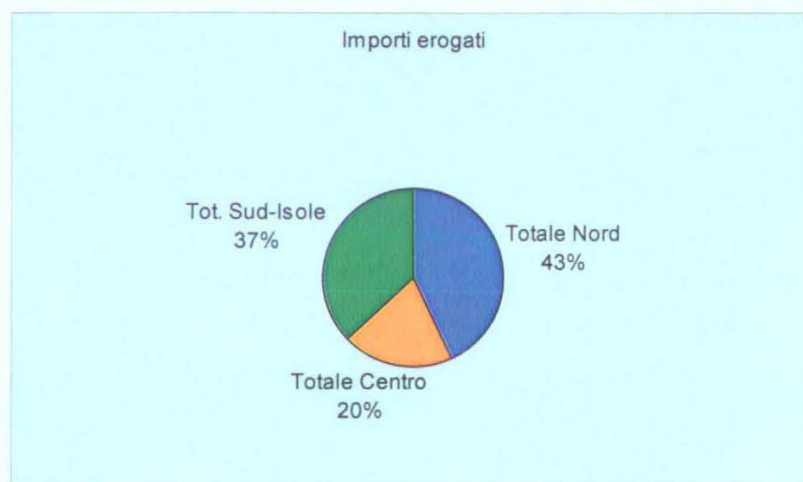


GRAFICO 45: RIPARTIZIONE IMPORTI EROGATI PER MACROAREE



7.3 CREDITO D'IMPOSTA

Il D.Lgs. 26/02/1999 n. 60, ha dato attuazione alla delega contenuta nella L. 03/08/1998 n. 288, abolendo l'imposta sugli spettacoli e istituendo l'imposta sugli intrattenimenti limitatamente ad alcune attività.

A seguito del D.M. n.310 del 22/9/2000, agli esercenti sale cinematografiche spetta un credito d'imposta che non concorre alla formazione del reddito imponibile e che può essere compensato con i debiti dell'esercente inerenti tributi e somme che trovano collocazione nel mod. F24.

L'abolizione dell'art. 11 della L. 1213/65 elimina i premi di qualità per i cortometraggi, fissati con il D.M. del 3 settembre 1998⁴³.

TABELLA 52: PERCENTUALI DI RECUPERO SECONDO LA TIPOLOGIA DI FILM DEL CREDITO D'IMPOSTA IN VIGORE PER I FILM PROGRAMMATI DAL 1/01/2000

Tipologia	Percentuali di recupero
Sale cinematografiche	Sempre 1%*
film di produzione nazionale	3,5%
film di produzione europea	3,5%
film di interesse culturale nazionale	7% + 3,5%
film per ragazzi nazionali e/o dell'Unione Europea	6,5% +3,5%
film per ragazzi di qualunque nazionalità	1%
Cortometraggi	7% solo cortometraggi
	0,5 cortometraggio + lungometraggi

*Ulteriore 1% al raggiungimento del 25% di giornate di programmazione di film PN, UE, e ICN nel semestre, e non considerando i mesi di luglio e agosto nel quadrimestre.

⁴³ Interessante notare che il legislatore nella 1213/65 avesse previsto il pagamento dei premi subordinato all'accertamento da parte della S.I.A.E. che il film fosse stato proiettato in almeno 500 sale cinematografiche. Si veda anche l'Art.13 sulla programmazione obbligatoria dei cortometraggi abrogato dall'art. 12, D.Lgs. 21 dicembre 1998, n. 492 e l'Art.5 relativo alla programmazione obbligatoria dei lungometraggi, anch'esso modificato dall'art. 4, D.Lgs. 21 dicembre 1998, n. 492: "Gli esercenti di sale cinematografiche debbono riservare un minimo di 25 giorni per ciascun trimestre alla proiezione, secondo il normale ordine di visione, in tutti gli spettacoli giornalieri, di lungometraggi nazionali ammessi, ai sensi della presente e delle precedenti leggi, alla programmazione obbligatoria da non oltre cinque anni. Detto periodo di 25 giorni deve comprendere, per i locali ad attività continuativa, tre domeniche."